

Milan-Torino 1-0

Decide Rebic: i rossoneri al sesto posto

Il posticipo della 24ma giornata viene deciso dal quinto gol in campionato dell'attaccante croato. Per i granata quinta sconfitta consecutiva e zona retrocessione sempre più vicina.

Caso Musacchio: si rifiuta di entrare al posto dell'infortunato Kjaer.

Un guizzo di Ante Rebic decide il posticipo della 24ma giornata tra Milan e Torino. L'attaccante croato, al quinto gol in campionato, si conferma uno degli uomini più in forma dei rossoneri e consente al Diavolo di agganciare al sesto posto Verona e Parma.



Per i granata invece è il quinto ko consecutivo: più che all'Europa, i ragazzi di Longo devono guardarsi le spalle.

Pioli sostituisce l'infortunato Calhanoglu dando una chance a Paquetà, in difesa Calabria sostituisce lo squalificato Conti. Longo ritrova Ansaldo dopo un mese e mezzo e dà fiducia dall'inizio a Edera. Nel primo tempo è un assolo rossonero: dopo 4' Ibrahimovic sfiora il gol con la deviazione involontaria di Lyanko, poi si scatena la solita furia di Theo Hernandez sulla sinistra con i suoi cross che mettono in subbuglio la difesa ospite.

Il gol però arriva dalla destra quando, al 24', Castillejo pesca di taglio Rebic che brucia Lyanko e fulmina Sirigu all'angolino. Vantaggio meritato per la squadra di Pioli.

Giallo Musacchio: Poco prima dell'intervallo Kjaer è costretto ad alzare bandiera bianca per un sospetto stiramento.

Qui però nasce un caso: Pioli indica dalla panchina il sostituto naturale Musacchio, che però si rifiuta di entrare lamentando un problema al polpaccio. A quel punto entra allora il giovane Gabbia, che non sfigurerà.

Dopo l'intervallo (Musacchio non rientra in panchina con i compagni), Ibrahimovic sfiora il 2-0 con una scoppola di destro che fa la barba al palo, poi sia Castillejo che Rebic vanno ad un passo dalla gloria.

Come è successo nel derby, il Milan cala fisicamente e il Torino prende coraggio, soprattutto con l'ingresso di Zaza. I tentativi però non creano grossi grattacapi a Donnarumma, compreso un pallonetto da metà campo di Ansaldi.

Finisce così 1-0, i rossoneri agganciano Verona e Parma al sesto posto e mettono nel mirino la Roma, mentre i granata rischiano ora di essere risucchiati nella lotta salvezza

